

L'iniziativa

## Dietro le quinte delle maison d'alta moda

TERESA MONESTIROLI

Dietro le quinte del Made in Italy, alla scoperta del fare artigiano che ha fatto della moda un'eccellenza nel mondo, per conoscere da vicino come vengono realizzati abiti di sartoria e quali sono le professionalità coinvolte nella filiera di confezionamento con cui il pubblico viene a contatto solo nel suo passaggio finale, la sfilata di moda o il negozio.

Torna **ApritiModa** che sabato 18 e domenica 19 maggio apre le porte delle maison d'alta moda per mostrare al grande pubblico il loro backstage. «Dalla A di Armani alla V di Versace siamo riusciti a coinvolgere tutta la moda italiana – spiega Cinzia Sasso, ideatrice dell'evento arrivato quest'anno alla terza edizione – facendo partecipare alla stessa iniziativa marchi fra loro concorrenti. Neanche il presidente della Camera della Moda Carlo Capasa quando gli ho raccontato la mia idea lo credeva possibile. Ci siamo riusciti perché l'obiettivo non è quello di farsi pubblicità ma di mostrare il lavoro straordinario che si nasconde dietro la produzione».

E così anche l'esclusiva moda sperimenta la formula democratica dell'evento diffuso che mette in rete luoghi normalmente non accessibili al pubblico che, in via eccezionale, spalancheranno le porte per un weekend.

Dodici le grandi maison che hanno aderito quest'anno: Alberta Ferretti, Agnona, Antonio Marras, Brunello Cucinelli, Curiel, Ermenegildo Zegna, Giorgio Armani, Herno, Moncler, Prada, Trussardi e Versace, a cui si aggiungono la Fondazione Gianfranco Ferrè, che conserva i disegni originali e gli oggetti personali dello stilista, il Laboratorio del Teatro alla Scala dove sono

custoditi 60 mila costumi di scena e il laboratorio artigiano di Pino Grasso, maestro del ricamo che da decenni realizza capi per le case di moda di tutto il mondo.

Novità di quest'anno sono due visite fuori porta su prenotazione: la prima con Zegna alla fabbrica di Trivero, vicino a Biella, dove oltre alla casa Zegna e alla mostra di Michelangelo e Ettore

Il 18 e il 19 maggio torna **ApritiModa** per scoprire i segreti nascosti in un grande abito

Pistoletto si visiterà la splendida Oasi Zegna, con pranzo incluso (contributo richiesto 20 euro); la seconda è con Herno a Lesa, sul Lago Maggiore, nella storica sede dell'azienda, un opificio ottocentesco che oltre ai macchinari d'epoca custodisce una collezione di opere d'arte. Tutto il programma è disponibile al sito [apritimoda.it](http://apritimoda.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra

### I falsi d'autore dei ragazzi delle medie

Copie d'autore su tela e oggetti di design ispirati agli edifici, le fontane e le sculture di Milano. Il "Fuoribuzzati", un'esposizione di arte e design degli studenti delle terze delle medie Buzzati di via Maniago che si ispira al Fuorisalone, a due passi dal Lambrate district, arriva alla terza edizione. I visitatori

potranno vedere copie dei capolavori di Van Gogh, Dalì e Munch dipinte dai ragazzi. O i simboli architettonici di Milano diventati oggetti per la casa: il Bosco Verticale una lampada, il Pirellone un portaccd. L'autore del quadro e dell'oggetto più votato vincerà un tablet. — **C.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

